



COMUNE DI GENOVA

## QUESITO N. 1

Può una Società Consortile a Responsabilità Limitata, di cui fanno parte enti che operano nei distretti sociosanitari nel settore dei servizi e degli interventi sociali e/o sociosanitari rivolti agli anziani, ed iscritta al registro delle imprese presso il registro della camera di commercio manifestare interesse per la coprogettazione di n. 6 progetti relativi ad "interventi di comunità per anziani - invecchiamento attivo" per la stipula di 6 patti di sussidiarietà? Può rientrare tra i soggetti di cui alla lettera d) dell'art. 4 della LR 42/2012?

## RISPOSTA A QUESITO N. 1

Al fine della partecipazione al bando è necessario possedere tutti i requisiti soggettivi ivi previsti e, pertanto:

1) Rientrare tra i soggetti di cui all'art 4 della L.R. 42/2012 (si riporta di seguito l'estratto dell'articolo)

" 1. Sono individuati quali soggetti del Terzo Settore, per le finalità di cui al presente testo unico e in coerenza con la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali):

- a) le organizzazioni di volontariato;
- b) le associazioni di promozione sociale;
- c) le cooperative sociali;
- d) le imprese sociali diverse dalle cooperative sociali;
- e) le società di mutuo soccorso.

2. Sono individuati quali soggetti del Terzo Settore, solo se caratterizzati da prevalenti finalità sociali di interesse generale, anche:

- a) le fondazioni;
- b) gli istituti di patronato;
- c) gli enti e gli organismi facenti capo alle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese."

2) possedere i requisiti generali di cui all'articolo 38 del D. Lgs. N. 163/2006 nel caso in cui, ferma restando l'assenza della finalità di profitto, i soggetti svolgano attività di tipo imprenditoriale.

3) essere iscritti negli appositi albi regionali, ove prescritti in relazione alla natura giuridica.

Possono acquisire la qualifica di impresa sociale le organizzazioni che rispondono ai requisiti esplicitati dal D. Lgs 155 del 2006 "Disciplina dell'impresa Sociale a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118" e dal Decreto MISE 24 gennaio 2008 "definizione degli atti che devono essere depositati da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale presso il registro delle imprese, e delle relative procedure, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155". Si segnalano in particolare gli artt. 1 "Nozione", 2 "Utilità Sociale", 4 "Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi", 7 "Denominazione" e 8 "Cariche sociali".

Resta inteso che, fermo restando il possesso dei suddetti requisiti, gli enti interessati potranno partecipare alla coprogettazione esclusivamente con interventi nel settore dei



COMUNE DI GENOVA

servizi e degli interventi sociali e/o socio sanitari rivolti agli anziani, rimanendo estranee alla logica del patto tutte le attività lucrative.

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Anna Bruzzone